

IL CAMPIONATO DEI RECORD



Il vociante popolo degli arcieri dei boschi si è ritrovato a Scarlino per chiudere in bellezza l'annata sportiva. Cifre da capogiro come iscrizioni e affluenza di pubblico. Grazie ragazzi!

ALESSANDRO SALVANTI

Anche quest'anno il grande rito della Fiarci si è ripetuto con puntualità. Con una settimana di ritardo rispetto al solito, il popolo degli arcieri dei boschi si è ritrovato per chiudere la stagione sportiva con l'appuntamento più importante, quello sognato o temuto per un anno intero.

E questo 2011 ha portato il Campionato italiano dei record, oltre 700 partecipanti distribuiti nelle quattro classi di età (cuccioli, scout, cacciatori e seniores), suddivisi in otto stili di tiro. Solo per stampare la classifica, ogni giorno servivano più di venti pagine! Fino all'ultimo secondo, chi non si è potuto presentare, pur regolarmente iscritto, perché malato, infortunato o richiamato al lavoro, è stato rimpiantato con altri che, pur di partecipare, sono andati a Scarlino (Gr) senza la garanzia del posto. Il tempo ha regalato dieci giorni di assoluta meraviglia, cielo azzurro, sole e temperatura ideale.

La bolla di caldo africano si è come magicamente dissolta il giorno dell'ispezione dei campi da parte della Commissione tecnica e la "carovana" è stata accolta con il consueto spirito toscano dal presidente della 09Leon, Alberto Tosi, e da tutti gli arcieri della Compagnia. Qualche aggiustamento ai campi, ben pochi in realtà, una prima presa di contatto con gli elementi caratterizzanti di questa edizione, il sole, la polvere e qualche tafano, e il terreno di gara erano pronti ad affrontare l'assalto del popolo Fiarci.

Qualcuno, in realtà, si era avventurato a visitare i luoghi dei Campionati già nel mese di agosto, sfruttando i giorni di vacanza per acclimatarsi con il clima maremmano.

LUNGHE FILE PER ISCRIVERSI

Ma gli altri non hanno tardato a far notare la propria presenza, molti ansiosi di iniziare a tirare sui campi prova, altri alla ricerca disperata di un posto disponibile all'ultimo minuto. La possanza dell'assalto degli arcieri si è palesata in tutta evidenza la domenica pomeriggio, quando un crogiuolo di persone munite di archi e frecce si è assiepato davanti all'ingresso del campo sportivo per la conferma dell'iscrizione ed il controllo materiali due ore prima dell'orario di apertura. Una coda che appariva a momenti infinita faceva bella mostra di sé ai passanti sull'adiacente strada provinciale. In due ore e mezza, in ben 441 (più del 60% degli iscritti totali) hanno ricevuto le penne, messe a disposizione dallo sponsor Osama, l'agognata busta con gli score, il programma delle gare, il bollino sull'arco e il pacchetto di benvenuto degli organizzatori. Come ormai d'uso nelle ultime edizioni del



FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA

Via Gianluigi Banfi 4
20142 Milano - Italy
Tel. +39 02 89305589
Fax +39 02 89302106
segreteria@fiarc.it - www.fiarc.it

COMITATI REGIONALI

PIEMONTE

Presidente: Pierpaolo Oddone
Via Mazzini 5, 15040 Pomaro M.to (Al)
Tel. 335/7277167; cr.piemonte@fiarc.it

LIGURIA

Presidente: Angelo Trotta
Via V. Altino 6/4, 17024 Finale Ligure (Sv)
Tel. 328/7372650
cr.liguria@fiarc.it; www.fiarc-liguria.it

LOMBARDIA

Presidente: Mario Caccia
Via Al Giona 4, 21010 Maccagno (Va)
Tel. 348/7754290; Fax 0332/562521;
cr.lombardia@fiarc.it
www.fiarc-lombardia.it

TRIVENETO

Presidente: Aldo Danieli
Via B. Buozzi 5, 33081 Aviano (Pn)
cr.triveneto@fiarc.it
www.fiarc-triveneto.it

EMILIA-ROMAGNA

Presidente: Andrea Rapino
Via della Selva Pescarola 47
40131 Bologna - Tel. 339/4797601;
cr.emilia.romagna@fiarc.it

TOSCANA

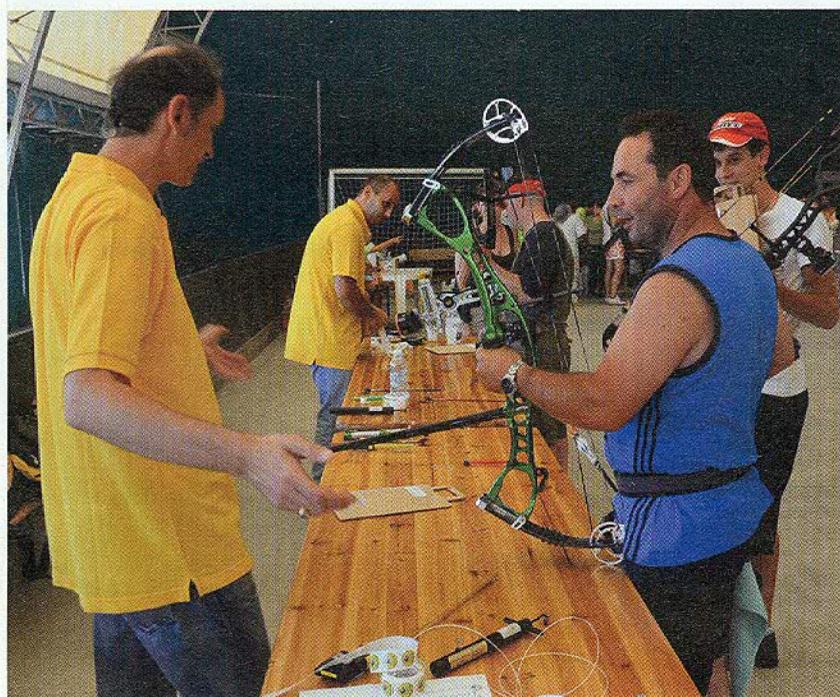
Presidente: Mirocle Bartolucci
Via dei Tintori 5
58043 Castiglione della Pescaia (Gr);
Tel. 393/3311100
cr.toscana@fiarc.it; www.fiarc-toscana.it

LAZIO

Presidente: Roberto Lanciotti
Via Roma 117, 00032 Carpineto Romano (Rm)
Tel. 333/2398871
presidenza@fiarc-lazio.it; www.fiarc-lazio.it

CAMPANIA

Presidente: Domenico Fortunato
Recapito (Segretario): Antonio Pizzo
Via Adda 61, 80016 Marano (Na)
Tel. 393/9253941; cr.campania@fiarc.it;
www.fiarc-campania.it



Campionato italiano, il lunedì si è srotolato in una placida calma piatta in attesa degli ultimi ritardatari (per qualcuno, invece, gli arcieri delle "partenze intelligenti"). La sfortuna agostana, incidenti muscolari, articolari o lavorativi, ha concesso spazio per la rincorsa all'ultimo posto lasciato vacante di qualche speranzoso, che sfidando la sorte si è comunque presentato al controllo materiali per ottenere il ripescaggio.

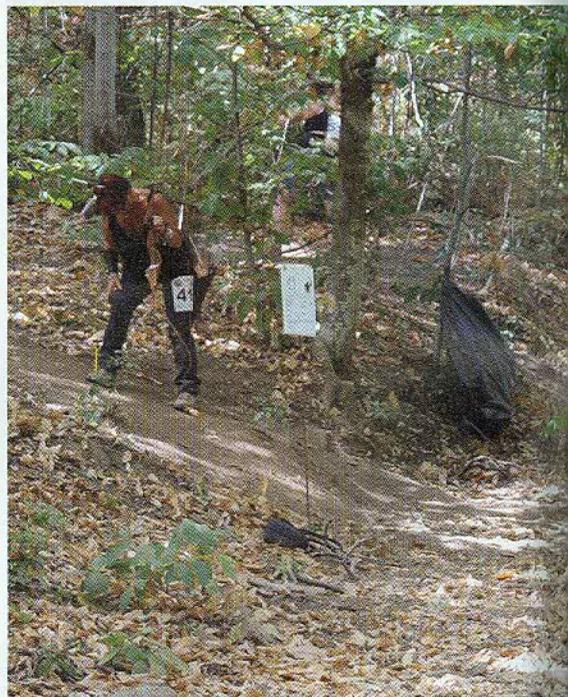
Per tutti l'appuntamento era la sera alla cerimonia di inaugurazione, nella struttura balneare di Cala Felice, gestita dalla Marina di Scarlino, dove in uno scenario suggestivo creato dagli ultimi bagliori del tramonto, l'inno nazionale risuonò in riva al mare ha commosso tutti i presenti, ispirati dai discorsi, una volta tanto succinti, delle autorità e del presidente Mandò.

Un altro rito ormai consolidato, il briefing pre-gara, ha aperto le danze con l'ennesima raccomandazione, da parte del responsabile tecnico nazionale, Stefano Mazza, sull'assoluto divieto di fumare sui campi.

La protezione civile riteneva assai elevato il rischio di incendi nella zona, dopo mesi di assenza di pioggia e temperature da essiccazione.

La tensione era palpabile sul volto dei campioni, ma anche dei tanti "nuovi" che per la prima volta si trovavano ad iniziare il Campionato. I più navigati si attardavano, invece, a salutare vecchi amici.

◀ A sinistra, dall'alto: due immagini della grande festa di inaugurazione dei Campionati italiani; tutti al controllo materiali.



Rudy, l'arciere speciale



Rudy durante l'intervista rilasciata a un'emittente locale con Mauro Mandò, presidente della Fiarc.

La medaglia con la quale è stato premiato Rudy, sul retro la dedica "Un riconoscimento sentito, come ringraziamento per la lunga permanenza in Fiarc".

Rodolfo Vasini, Rudy per gli amici. 81 anni, da 17 tira con l'arco ed è stato proprio questo energico arciero, il più anziano - ma chi lo conosce sa che questa parola proprio non gli si addice - arciere della Fiarc ad emozionarsi durante le premiazioni. Quando l'hanno chiamato sul palco per lui c'è stata una vera e propria standing ovation. Tutti in piedi ad applaudire la tenacia e l'allegria di questo arciere ligure, che ha portato a termine tutte e quattro le gare durante il campionato italiano, un'impresa che farebbe di certo venire un bel fiatone a tanti giovani sedentari un po' fuori allenamento. Ma lui si allena con costanza ed ama farlo in compagnia, perché, ci spiega, "senza la compagnia non ci si diverte". È primo nella categoria Seniores open Stile libero illimitato, è il solo. È stata comunque una vittoria, gli dico e lui ci scherza su: "Sì, però diciamo che ho vinto perché non c'era un secondo, ma è stato bello anche per quello". Anche per il pubblico che lo ha accolto sul palco delle premiazioni è stato bello, perché ci ha ricordato il vero spirito della Fiarc.

A quanti campionati italiani ha partecipato?

Questo è il terzo. Vado sempre a fare le gare della Fiarc. Quest'anno è andata bene, poi siccome ero da solo, non avevo neanche la possibilità di dire "gareggio con qualcuno e cerco di passarli avanti", ma è stato bello anche così. Mi interes-

sava solo fare le quattro gare e finirle, così un domani potranno dire "alla sua età ha fatto tutte e quattro gare". Non mi interessavano i punteggi, perché non dovevo confrontarmi con nessuno. È stato bellissimo così, appena ho cominciato avevo già vinto...

Cosa le ha regalato il tiro con l'arco?

Emozioni bellissime. All'inizio non ci si prende - dice sorridendo - poi man mano che si va avanti va sempre meglio. Certo che non si può pretendere di raggiungere i livelli dei giovani. Anche perché hanno degli archi che sono potentissimi. Io tiro con 30 libbre... praticamente tiro come un cucciolo!

Quante volte si allena?

Poche. Potrei allenarmi durante la settimana. Però gli altri lavorano. Allora aspetto il fine-settimana per andare a tirare insieme agli altri arcieri, perché onestamente non è bello tirare con l'arco da soli. La compagnia ci vuole.

Che cosa si aspetta oggi da questa attività?

Ormai mi aspetto solo di prendere un po' d'aria buona e girare con degli amici, perché la bellezza del tiro con l'arco è stare insieme. Io ho trovato una bellissima compagnia, la 03 Nant, dove c'è la possibilità di conoscere sempre nuove persone. Pensi che quest'anno siamo arrivati a 70 arcieri.

Lei è un po' il nonno di tutti...

Sì, io sono il nonno di tutti. Quando ho fatto gli 80 anni mi hanno fatto una festa eccezionale. Ero seduto a tavola e c'era una decina di arcieri. Ognuno passava da me e mi portava un dono... come i Re Magi. Una cosa eccezionale. Poi mi hanno fatto una torta con su scritto 40+40. È stata una cosa meravigliosa.

V.B.





INCREDIBILI RIMONTE

I cinque giorni di gara sono corsi via tutto sommato rapidissimi, con risultati altalenanti, classifiche che cambiavano con sorprendente mutevolezza. Un vero caleidoscopio di arcieri ogni giorno punteggiava la strada verso i campi, dalle splendide cuccioline ai più intrepidi seniores. Non sono mancati nemmeno gli infortuni, i più gravi sono capitati ad Alberto Bettucci, colpito dal morso della malmignatta, la vedova nera italiana, e a Roberto Angeli, il cui gomito ha ceduto durante il Round 3D. Il sa-

◀ **A destra e a sinistra: due scorci dei campi gara.**

▼ **Sotto: lo splendido panorama di Scarlino.**

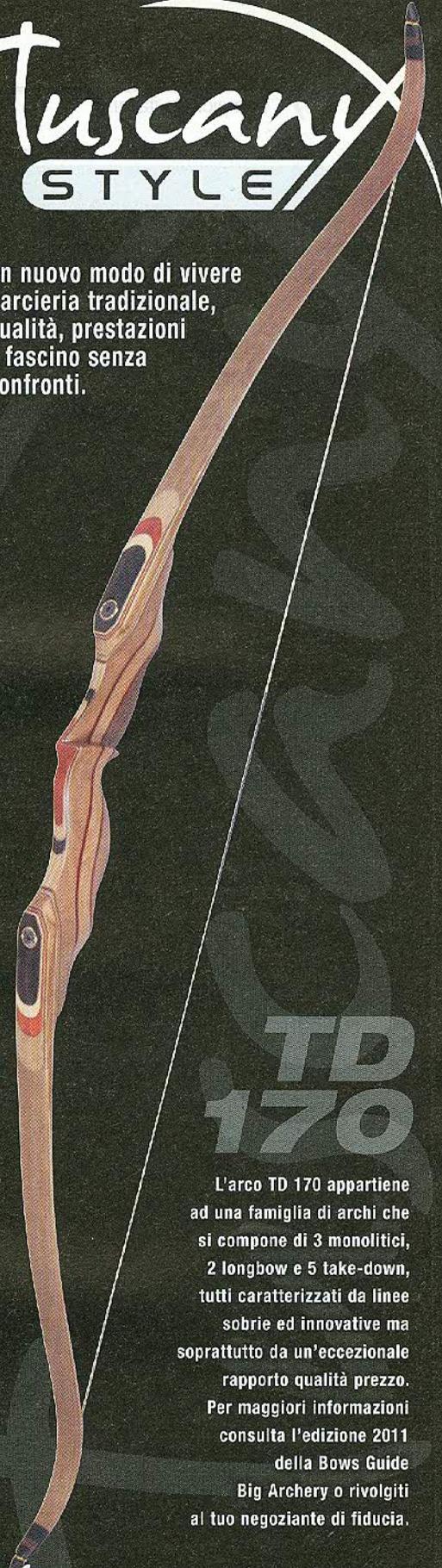




bato ha riservato vere sorprese titaniche, che hanno sconvolto molti risultati che la sera prima sembravano consolidati. In un finale al cardiopalma, si è assistito alle incredibili rimonte di Vicini (arco ricurvo), Giacomo Fantozzi (long bow), Marco Monge Madro (stile libero illimitato) e Moreno Zangrandi (freestyle). Per le donne, Paola Vallotti ha letteralmente strappato la vittoria ad Anna Ardesi con le ultime frecce. Ma tra le prestazioni più emozionanti, occorre ricordare quella di Rudy Vasini, straordinario open di 81 anni, che ha scoccato imperterrito le sue frecce per quattro giorni e ha ottenuto una vera standing ovation durante la cerimonia di chiusura, in una cornice unica come quella del Castello di Scarlino, che ha rievocato le suggestioni di un'altra cerimonia, quella degli Italiani ed Europei del 1998, organizzati anche allora dalla O9Leon. Che cosa resta in mente del Campionato 2011! I posti, bellissimi. La campagna toscana ha colori e profumi unici e Scarlino non ha fatto eccezione a questo stereotipo. La cornice della Tenuta Col di Sasso si staglia per la qualità delle strutture rispetto a tutte le location dei precedenti Campionati, perlomeno degli ultimi anni. Mai prima d'ora era capitata l'occasione di usufruire di tanto "lusso". Alcune volte, con tutta la polvere addosso (e quella sulla macchina dove la mettiamo?), serpeggiava la sensazione di sentirsi fuori posto, un po' a disagio quando si incontra-

Tuscany STYLE

Un nuovo modo di vivere l'arcieria tradizionale, qualità, prestazioni e fascino senza confronti.



TD 170

L'arco TD 170 appartiene ad una famiglia di archi che si compone di 3 monolitici, 2 longbow e 5 take-down, tutti caratterizzati da linee sobrie ed innovative ma soprattutto da un'eccezionale rapporto qualità prezzo. Per maggiori informazioni consulta l'edizione 2011 della Bows Guide Big Archery o rivolgiti al tuo negoziante di fiducia.

Archery Needs?
Think Big.



Distribuito da:
Big Archery - Bignami Spa
Via Lahn, 1 - 39040 Ora (BZ)
www.BigArchery.it



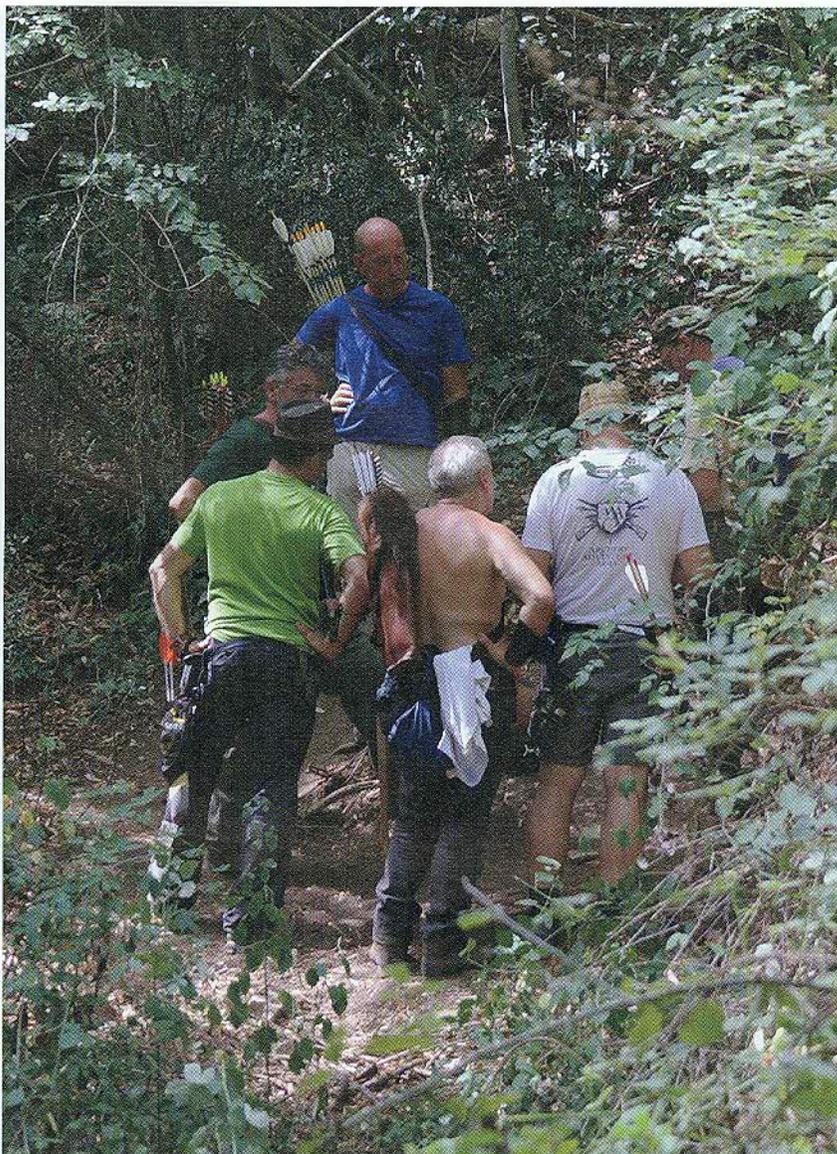
vano gli altri ospiti, perlopiù stranieri. Ma alla fine ciò che conta è l'allegria e la confusione, che come sempre è stata portata con sé come valori positivi, anche per chi ci ha ospitato. Tutte le preoccupazioni della vita quotidiana per una settimana sono sembrate svaporare in questo clima di festosità lievemente competitiva. Una vera e propria vacanza, anche se molto impegnativa fisicamente.

ESORDISCONO DUE NUOVE CATEGORIE

L'esordio di due nuove categorie, l'arco nudo ed il freestyle, è stato bagnato da una scarsa partecipazione in termini numerici, che ha però ampiamente dimostrato che non è la tipologia di arco a rendere speciale e diversa la Fiarc. Qualche difetto: è mancata l'aggregazione tipica del dopo gara, in gran parte dovuta al richiamo del mare. Molti non vedevano l'ora di consegnare lo score per mettersi in macchina e raggiungere le vicine spiagge. La tracciatura piuttosto agevole dei percorsi ha infatti permesso la conclusione ad orari "umani" (14.30) di quasi tutte le gare e le categorie (con l'unica eccezione del gruppo dei compoundisti nel giorno del percorso).

Ci ricorderemo anche della lotta con la connessione internet, e a tal proposito sono doverosi i ringraziamenti a Maurizio Biagioni del Camping Il Fontino, che ha aiutato per più sere lo staff a pubblicare classifiche e piazzole sul sito Fiarc. Per concludere, doverosi sono i ringraziamenti agli sponsor, Osama per le penne, Borgo Agnello di Roberto Savoini per i mezzi di trasporto messi a disposizione della Federazione e Swarovski, per i

continua a pag. 14 →

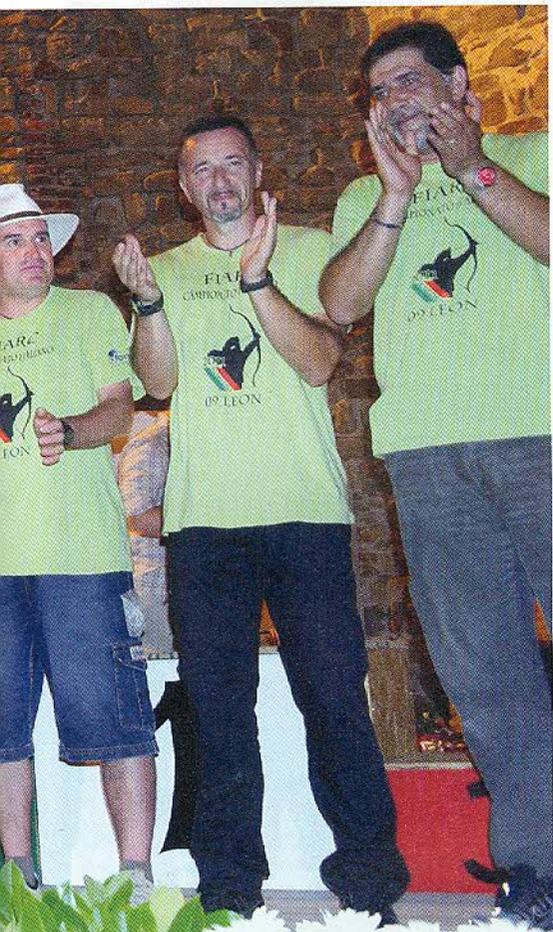


ti piace il cuoio ??
visita il nuovo sito
www.arcostile.it
ti piacerà ancora di più !!



Sopra: l'equipe organizzativa degli Italiani Fiarc al gran completo.
Sotto: la soddisfazione dei volontari a manifestazione conclusa.
Sullo sfondo il presidente Fiarc, Mauro Mandò, mentre consegna un riconoscimento ad Alberto Tosi.





Un insuperabile lavoro di squadra

Dalla viva voce di coloro che a vario titolo hanno preso parte alla magica esperienza in terra maremmana, tra i quali Alberto Tosi (presidente della 09Leon) e gli altri infaticabili e insuperabili organizzatori.

"Scarlinto agosto 2011. Campionato italiano di tiro con l'arco Fiarc, Tenuta Col di Sasso, luogo dell'avventura: è di questo che si tratta, di un'avventura, intensa, coinvolgente, dove i rapporti umani di 25 persone si sono intrecciati per 18 mesi, un duro lavoro, sacrificando mogli e figli per uno sport che amiamo. L'avventura era pronta a prendere le sembianze di un infuso dolce o di una miscela esplosiva. L'esperienza del 1998 è stata di aiuto, ma anche di pressione: il target minimo era già stato fissato tredici anni fa, crediamo di averli onorati i ragazzi del 1998. Fin dalle iscrizioni, si è capito che era un infuso dolce, il grande popolo Fiarc ci aveva dato fiducia. Record di 720 iscritti, numeri da capogiro, è stato il primo input di adrenalina e da lì in poi, fino a che non siete usciti dal quel Castello magico, è stato un susseguirsi di emozioni, grazie popolo Fiarc".

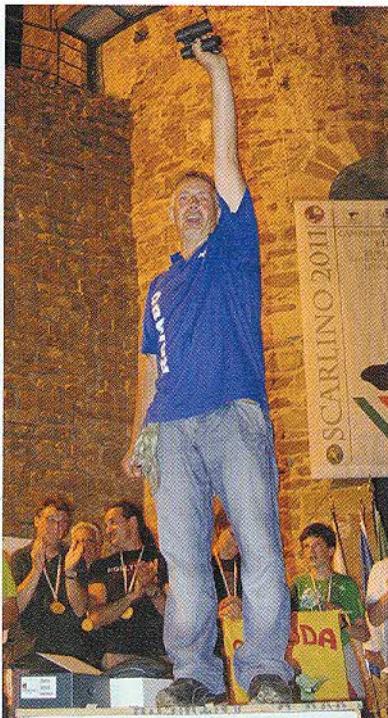
Alberto Tosi: "I ragazzi della 09Leon che facevano parte del gruppo organizzatore, con la loro voglia, disponibilità, spirito di collaborazione, sacrificio, gentilezza e sudore hanno trasformato l'avventura in un elisir di emozioni gioiose, tracce indelebili nelle nostre memorie. Grazie ragazzi miei, non saprò mai come ricompensavi".

E ancora, ringraziamenti, alla proprietà della Tenuta Col di Sasso per aver concesso tutti i suoi terreni e strutture, alla Fiarc tutta per aver creduto in noi, ai ragazzi in giallo per la loro competenza, collaborazione, gentilezza ed affabilità. Al deus ex machina del Fontino Village per tutti i consigli e la grafica, alla Archery Adventure Arms, al Borgo la Croce per i terreni, all'Azienda agricola Campo Ruffaldo per il grande appoggio di mezzi agricoli, all'Amministrazione di Scarlinto per la collaborazione e la concessione del Castello comunale, alle Bandite per la grande collaborazione logistica, antincendio, piano sicurezza e mezzi forestali. Alla Provincia di Grosseto, alla Cri per la copertura medica, a tutti i concessionari che hanno messo a disposizione i loro castagneti, alla proprietà del ristorante Cala Felice, alla Compagnia 09Rose per l'aiuto umano, Edilgress, Asd l'Airone e Dal Pont.

A.T.

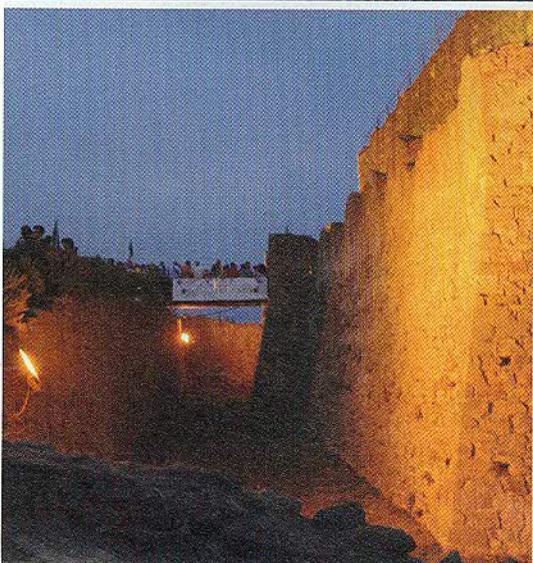
**Cerimonia di chiusura.
Il presidente Mauro Mandò
e Alberto Tosi con i capocaccia.**





L'estrazione dei binocoli Swarovski Optic, anche quest'anno sponsor della manifestazione.

Due scorci del castello di Scarlino, dove si è svolta la cerimonia di chiusura.



ben noti binocoli, due dei quali estratti fra i campioni e tutti i partecipanti. Infine, da parte della Fiarc, un grazie alla 09Leon per l'impegno profuso, la professionalità dimostrata ogni giorno ed il sorriso, che nemmeno la fatica ha saputo scalfire. L'arrivederci è per tutti a Castione della Presolana, che nel 2012 ospiterà a giugno gli Europei e a fine agosto gli Italiani.

Il prossimo appuntamento è con gli indoor!



II CAMPIONATO ITALIANO FIARC 3D INDOOR

Fiarc e la compagnia organizzatrice 04Eder vi invitano, dal 9 all'11 dicembre, alla seconda edizione del Campionato italiano indoor 3D open, che si svolgerà a Montichiari (Bs), presso il Centro Fiere del Garda. Il Campionato si svolgerà su due gare di qualificazione svolte su due diversi campi, un Round indoor 3D ed un Tracciato indoor 3D. La ranking list per l'accesso agli scontri diretti sarà composta dalla somma dei punteggi delle due gare. Sono ammesse tutte le categorie del vigente Regolamento sportivo Fiarc.

PROGRAMMA

Venerdì 9/12/2011

8.00 - accreditamento, apertura campo pratical

9.00 - turni di qualificazione

19.00 - cerimonia di apertura

Sabato 10/12/2011

9.00 - turni di qualificazione

Domenica 11/12/2011

9.00 - scontri diretti

a seguire premiazioni e cerimonia di chiusura

ISCRIZIONI

Le iscrizioni vengono effettuate esclusivamente con il sistema on-line sul sito www.fiarc.it e sono aperte dall'1/10/2011 per un numero massimo di 400 partecipanti. Le quote di iscrizione sono di 50,00 euro per Cacciatori & Veterani, 25,00 euro per Scout & Cuccioli. I pagamenti potranno essere effettuati con bonifico bancario intestato a Fiarc (Iban IT04105048016570000000573). Ingresso libero per il pubblico

COME ARRIVARE

In auto: dalla A4 TO-VE, uscita Brescia Est direzione Montichiari; dalla A21 TO-PC, uscita Manerbio direzione Montichiari uscita Fiera; dalla A22 MO-Brennero, uscita Mantova direzione Brescia.

In treno: collegamenti autobus dalla Stazione FS di Brescia.

In aereo: collegamenti autobus dagli aeroporti di Orio al Serio (Bg) e Villafranca (Vr).

ALTRE INFORMAZIONI

Programmi ed ospitalità: www.arcierrimontichiari.it; arcierrimontichiari@tiscali.it.

Regolamento: www.fiarc.it.

Informazioni e pagamenti: segreteria Fiarc, tel. 0289305589, fax 0289302106; e-mail campionatotalianoindoor@fiarc.it.